

_Lettera_N_2650

Alla contessa Girolama Uguccioni

Mia Cara e Buona Mamma,

Torino, 5 dicembre 1877

Non voglio che passi questa bella novena di Maria Im. senza rinnovare l'assicurazione ch  questo suo figlio, sebbene molto cattivo, si ricorda tuttavia della caritatevole e buona sua Mamma. Ogni di prego per Lei nella Santa Messa; ma venerdi prossimo ho divisato che celebrer  la S. Messa, i nostri giovani faranno la loro comunione secondo la pia di Lei intenzione; pel suo benessere perch  piovano copiose le benedizioni del cielo sopra di Lei e sopra tutta la sua famiglia grande e piccola.

Nell'andare o nel venire da Roma spero di poterla riverire a Firenze, ma Ellanon dimentichi di pregare per questo scapestrato, che sempre dice di volersi dare davvero al Signore, ma che   sempre lo stesso.

La grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi e colla pi  sincera gratitudine ed ossequio ho l'onore ed il piacere di potermi professare

Di V. S. Benemerita

P. S. D. Berto, D. Rua etc. la ossequiano rispettosamente.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco